

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"**  
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c  
**e-mail:** fris027009@istruzione.it  
**Web:** <http://www.iisbaronio.it/>

**Tel.:**(0776/ 831284   **Fax** 0776/824594  
**pec:** fris027009@pec.istruzione.it

(Sede Accreditata e Certificata)  
**Codice Fiscale** 91026720606  
**Codice Istituto:** FRIS027009

Prot. n. 4400  
d/1

Sora 25/05/2016

AI DOCENTI

## Riferimento normativo Legge 107/2015 – Art. 1 – comma 129

I criteri proposti rispettano le previsioni dell'Art. 1 comma 129 della Legge 107/2015; si avvalgono del questionario di autovalutazione inserito nel progetto sperimentale del MIUR "Valorizza" e si fondano sui seguenti principi:

1. autovalutazione professionale
2. apprezzamento comprovato e condiviso all'interno di ciascuna scuola
3. apprezzamento dell'utenza opportunamente rilevato e validato

Il nucleo di autovalutazione di Istituto (non il Comitato di Valutazione) redige una apposita scheda per ogni docente riportante il calcolo del punteggio ottenuto e la documentazione allegata; successivamente redige una graduatoria di merito.

Il Dirigente scolastico provvede all'attribuzione del bonus ai primi X X docenti in graduatoria.

I progetti considerati saranno soltanto quelli previsti nel Ptof.

**La Legge 107/2105 prevede per gli insegnanti lo sviluppo di carriera sia per effetto dell'anzianità maturata sia per merito professionale riconosciuto.**

**Lo scatto di anzianità** per il passaggio di posizione stipendiale viene attribuito a tutti. L'importo è conseguente alle determinazioni del CCNL ed ha un valore economico rapportato alla qualifica ricoperta (docente di primaria o secondaria) e alla posizione stipendiale nella progressione di carriera.

La nuova legge 107/2015 demanda ora alle singole istituzioni scolastiche la responsabilità di definire i **criteri per valutare i docenti**, e al dirigente scolastico il compito di individuare i meritevoli applicando quei criteri collegialmente definiti.

**La premialità per merito** comporta una valutazione delle prestazioni professionali, e viene attribuita annualmente ad una quota ristretta di insegnanti. Teoricamente nulla vieta che un insegnante possa beneficiare del *bonus* più di una volta.

Il beneficio ha carattere aggiuntivo alla progressione per anzianità e ha natura accessoria. Il *bonus* non costituisce beneficio permanente, perché viene erogato come *una tantum*.

Il riconoscimento economico del merito professionale costituisce una novità assoluta della riforma. L'importo del *bonus* dipende dai criteri definiti dai Comitati di valutazione di ciascuna istituzione scolastica autonoma. La somma a disposizione di ciascuna istituzione scolastica, tenendo conto dei criteri di ripartizione, è in media di circa 24 mila euro all'anno.

## **Il comma 129 dell'Art. 1 della Legge 107/2015 prevede tre aree di valutazione:**

### **1. L'area a) prevede tre possibili interventi valutativi che attengono particolarmente all'aspetto professionale e didattico individuale:**

*a1.* qualità dell'insegnamento (indicatore: pareri di alunni, famiglie, colleghi, ...).

*a2.* contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica (indicatore: partecipazione attiva a progetti....)

*a3.* successo formativo e scolastico degli studenti (indicatore: media finale della/e classi nella disciplina d'insegnamento. Incremento della media rispetto al 1° quadrimestre. Prove Invalsi).

### **2. L'area b) prevede tre possibili interventi valutativi che attengono prevalentemente all'aspetto professionale e didattico collettivo o di gruppo:**

*b1.* risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni (indicatore: esiti misurabili di attività finalizzate al potenziamento ...)

*b2.* risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica (indicatore: attività di ricercatore, pubblicazioni ...).

*b3.* collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (indicatore: attività di partecipazione ai relativi progetti ....).

### **3. L'area c) attiene a due attività di natura organizzativa:**

*c1.* responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico (indicatore: attività di collaboratore, vicario, segretario del collegio docenti,....).

*c2.* nella formazione del personale (indicatore: attività di tutor, di formatore ...).

## **Anno Scolastico 2015/2016**

**Per l'anno scolastico 2015/2016 il bonus sarà attribuito ai docenti che avranno attivamente partecipato alla progettazione delle attività propedeutiche all'entrata in vigore del Ptof .**

**In particolare ai docenti che avranno definito documenti e procedure da applicare per il prossimo triennio sulla base delle previsioni del Rav di Istituto.**

## Criteri per il Triennio 2016/2019

Area	Cosa valutare	Punti	Indicatore	Strumento	Chi
<b>Area a) Qualità professionale e didattica personale (Max 20 punti)</b>	Autovalutazione personale	Max Da 1 a 5	1) Gestione dell'apprendimento  2) Aggiornamento continuo	Schede autovalutazione progetto "Valorizza"	Docente richiedente la valutazione
	Qualità dell'insegnamento	Max Da 1 a 5	Pareri di alunni, famiglie, personale scolastico	Sondaggio con google form	Staff Dirigente Nucleo autovalutazione di Istituto
	Contributo miglioramento dell'istituzione scolastica	Max Da 1 a 5	Partecipazione attiva a progetti con messa a disposizione dei "prodotti finali"	Scheda attribuzione incarichi	Segreteria
	Successo formativo e scolastico degli studenti	Max Da 1 a 5	Evoluzione media trimestrale della classe nelle prove comuni e nella prova Invalsi	Analisi dei risultati ottenuti	Staff Dirigente Nucleo autovalutazione di Istituto
<b>Area b) Qualità professionale e didattica collettiva riferita al gruppo classe (Max 20 punti)</b>	Autovalutazione personale	Max Da 1 a 5	3) Rispetto della disciplina 4) Motivazione degli alunni 5) Gestione del gruppo classe 6) Gestione dell'innovazione scolastica	Schede "Valorizza"	Docente richiedente la valutazione
	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Max Da 1 a 5	Esiti oggettivamente misurabili di attività finalizzate al potenziamento	Prova oggettiva di valutazione finale	Staff Dirigente Nucleo autovalutazione di Istituto
	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	Max Da 1 a 5	Attività di ricercatore, pubblicazioni, messa a disposizione dei materiali prodotti	Risultati ottenuti con riferimento all'innovazione didattica-metodologica applicata	Staff Dirigente Nucleo autovalutazione di Istituto
	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Max Da 1 a 5	Attività documentata di partecipazione ai relativi progetti	Mediateca su piattaforma con indicazione dei docenti	Staff Dirigente Nucleo autovalutazione di Istituto
<b>Area c) Organizzazione (Max 15 punti)</b>	Autovalutazione personale	Max Da 1 a 5	7) Relazioni con i colleghi 8) Relazioni con attori esterni alla scuola 9) Ricerca didattica ed educativa	Schede "Valorizza"	Docente richiedente la valutazione
	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Max Da 1 a 5	Attività di collaboratore, vicario, segretario del collegio docenti	Scheda attribuzione incarichi	Segreteria
	Nella formazione del personale	Max Da 1 a 5	Attività di formatore	Scheda attribuzione incarichi	Segreteria

# Contenuti del Rav di Istituto (*Da scuola in chiaro*)

## OBIETTIVI DI ESITO

### • Risultati scolastici

#### PRIORITA'

Primo biennio: maggiore omogeneità di risultati tra classi parallele in Italiano, Inglese e Matematica con innalzamento del livello di apprendimento

#### TRAGUARDO

Primo biennio: programmi omogenei per tempi, contenuti e criteri di valutazione

#### PRIORITA'

Secondo biennio e monoennio: area professionalizzante con attività di simulazione in preparazione e completamento dell'alternanza scuola lavoro

#### TRAGUARDO

Secondo biennio e monoennio: attività di simulazione a regime con docente animatore

### • Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### PRIORITA'

Prove comuni per le classi seconde sui quesiti messi a disposizione dall'Invalsi ([www.proveinvalsi.net](http://www.proveinvalsi.net))

#### TRAGUARDO

Studenti delle classi seconde in grado di affrontare con serenità e competenza le prove invalsi

### • Competenze chiave e di cittadinanza

#### PRIORITA'

Diffusione delle regole dell'istituto e della comunità locale e somministrazione di apposito test con valutazione;

#### TRAGUARDO

Fare dello studente un cittadino consapevole

#### PRIORITA'

Potenziamento della conoscenza del diritto e della cultura finanziaria

#### TRAGUARDO

Fare dello studente un cittadino consapevole

### • Risultati a distanza

## **PRIORITA'**

Seguire i ragazzi diplomati nei cinque anni successivi al diploma

## **TRAGUARDO**

Data base di ritorno

## ● **MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'**

L'istituto ha predisposto una pianificazione triennale degli esiti distinti in priorità ed obiettivi e una programmazione triennale sui sette indicatori proposti. Nella programmazione triennale sono riportate le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella pianificazione. L'attività di miglioramento, pur riguardando gli esiti come obiettivo del triennio, richiede interventi sull'orientamento strategico e sulla organizzazione della scuola, sullo sviluppo e sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla integrazione con il territorio e sui rapporti con le famiglie. Tali azioni, già previste per il primo anno, consentiranno di raggiungere gli obiettivi di esito.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività...

# OBIETTIVI DI PROCESSO

## 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Anno n = Quadro orario con classi aperte Prove comuni con sistema informatico per il biennio

Anno n = Secondo biennio e monoennio: Simulazione con potenziamento diritto e inglese - Figura del docente animatore

Anno n+1 = Metodica rilevazione di gradimento per docenti e famiglie e studenti

Anno n+2 = Fad disabilità temporanea

## 2. Ambiente di apprendimento

Anno n = Docente tutor con funzione di raccordo tra studenti e docenti della classe

Anno n = Raggruppamento orario e crediti

Anno n+1 = Panel propositivo mensile

## 3. Inclusione e differenziazione

Anno n = Docente referente

Anno n+1 = Metodica rilevazione di gradimento per docenti e famiglie e studenti

## 4. Continuità e orientamento

Anno n = Docente referente per l'attività di orientamento

Anno n+1 = Data base di ritorno con utilizzo Docebo

## 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Anno n = Perfezionamento dei servizi di rete offerti in banda larga

Anno n = Rifacimento modulistica di Istituto

Anno n+1 = Sistema organico di comunicazione interna attraverso l'utilizzazione delle google Apps

## 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Anno n = Docente Mentor con funzione di organizzazione di corsi di formazione per tutto il personale e per i genitori attraverso



Anno n = Metodica attività di rilevazione dei fabbisogni formativi con particolare attenzione alla diffusione dell'uso delle Tic e delle Apps di Google

## **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Anno n = Coinvolgimento degli enti locali nelle attività dell'Istituto attraverso patrocini e manifestazioni dirette, concorsi

Anno n = Istituzione albo delle manifestazioni e dei concorsi

Anno n+1 = Introduzione di metodico riconoscimento del merito per gli studenti che si sono contraddistinti in concorsi a livello locale o nazionale

Anno n+2 = Organizzazione attività di accoglienza post chiusura anno scolastico

## **1. Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità**

Gli obiettivi di processo individuati rappresentano gli strumenti operativi attraverso i quali perseguire le priorità stabilite e raggiungere gli obiettivi triennali fissati. Solo con un adeguato sistema di governance scolastica sarà possibile raggiungere gli obiettivi di esito stabiliti

f.to Il D.S.  
Prof. Vinicio Del Castello

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3-comma2-del D.Lgs del 12/02/1993 n°39